

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 200.331 - 200.451.
PUBBLICITÀ: num. colonna - Commerciale:
Cinema 150 - Domestico 150 - Echi
spettacoli 150 - Micrologia
L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Lega
L. 200 - Rivalogel (SEI) Via Parmentier, 9.

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo Sem Trim. UNITA' 7.500 3.900 2.050

ultime l'Unità notizie

LO SCIOPERO DEI FERROVIERI E DEL PERSONALE DEI TRASPORTI URBANI

I treni si sono fermati in tutta la Francia Parigi appare completamente paralizzata

Il 90 per cento dei lavoratori ha aderito al poderoso movimento unitario - Il governo non intende ridurre le enormi spese militari per l'Algeria e progetta di aggravare di oltre 150 miliardi il peso fiscale

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 17. - Lo sciopero generale dei ferrovieri dichiarato congiuntamente dalla CGT, del sindacato socialista democratico e da quello cattolico per rivendicare aumenti salariali, paralizzava la mezzanotte di ieri la intera rete ferroviaria nazionale e i trasporti parigini.

bilì, da quelle modernissime ai tipi antidiluviani, molaruti, ciclotomotori e persino biciclette si sono riversate a fiumi nelle strade rendendo impossibile la circolazione.

si è rivelato subito un fallimento: i parigini hanno avuto modo di constatare col loro occhi quanto costa la guerra d'Algeria, dove il governo tiene impegnati la maggior parte dei camion e degli altri mezzi di trasporto di cui dispone l'esercito francese.

terà di un serio colpo al tenore di vita dei francesi dato che « gli esperti, interpellati dai ministri, hanno dichiarato che il nuovo sforzo fiscale che dovrà essere richiesto al paese si aggirerà dai 150 ai 200 miliardi di franchi ».

In sciopero anche il personale dell'Air France
PARIGI, 18 (mattina). - Il personale a terra dell'Air France ha iniziato oggi uno sciopero di 24 ore causando la pressoché completa paralisi del sistema dei trasporti francesi.

DOPO UN RAPPORTO CHE CRITICAVA IL « MERCATO COMUNE »

Gunnar Myrdal dimissionario dalla segreteria della E.C.E.

Per dieci anni egli ha lavorato alla Commissione Economica dell'O.N.U.

NEW YORK, 17. - Ha dato la dimissione di Gunnar Myrdal dal segretario della Commissione Economica per l'Europa, organo delle Nazioni Unite con sede a Ginevra.



Myrdal che per assumere la carica di Segretario dell'E.C.E. dieci anni or sono aveva rinunciato, nel suo paese, la Svezia, al mandato parlamentare e al portafoglio del commercio, è stato il fondatore e il creatore dell'E.C.E. per un decennio ha dedicato una attività appassionata di studioso e di organizzatore, curando personalmente le pubblicazioni annuali della Commissione, singolarmente precise e obiettive, e prestando la sua opera a tutte le iniziative dirette a una migliore collaborazione economica internazionale. Copi particolare apprezzamento va accordato, fra l'altro, al rapporto speciale dell'E.C.E. del 1955 sui prezzi petroliferi, che costituì una magistrata denuncia del cartello mondiale del petrolio, e la cui discussione fu successivamente impedita dagli americani.

confronti del trattato per il Mercato Comune Europeo, rilevando che il fatto evidente che i paesi con tariffe doganali basse sono favoriti, dal trattato, rispetto a quelli con tariffe elevate.

Ma la riserva principale che il documento avanza è relativa alla tendenza - che deriverà dal Mercato Comune - alla crescente concentrazione industriale in alcune zone dello stesso Mercato Comune, a detrimento di altre regioni. Le zone più favorite - rileva il rapporto - sono quelle dell'Europa centrale sulle sponde del Reno, per i considerevoli vantaggi che esse offrono soprattutto nel commercio di grandi imprese industriali, e negli investimenti di capitale straniero. Ciò vuol dire che la Germania occidentale è il più favorito fra i sei paesi del Mercato Comune, dal quale essa potrà trarre considerevoli vantaggi, a danno degli altri cinque.

Rivelazioni de "l'Humanité" sulle minacce all'Egitto

Una nuova aggressione dovrebbe essere scatenata il 24 aprile - Il giornale denunciato dal ministro della Difesa

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 17. - La prima pagina dell'Humanité, organo del Partito comunista francese, riportava stamattina questo titolo in forma interrogativa: « Nuova guerra contro l'Egitto il 24 aprile? ».

Il governo, accusato dalla quasi totalità della stampa di aver sottovoluto un'irritazione giustificata e prevedibile delle masse lavoratrici (solo l'organo ufficiale del partito socialdemocratico il governo Le Populaire confessava i paragoni alla lotta e parla di una passeggera incomprensione dei lavoratori) si dibatte in una situazione delle più difficili. Intanto, i ministri dovevano - nella riunione di ieri - decidere un piano di economie urgenti di 250 miliardi. Stamatina si apprende che, dopo 10 ore di battaglia, soltanto 115 miliardi sono stati trovati (75 sulle spese militari riducendo i contingenti stazionati in Marocco e in Tunisia e certe spese superflue di materiali in Algeria). Costeché, come scrive Le Monde, « il ministro delle Finanze si è messo a studiare, senza ritardo, gli aumenti fiscali che il governo approverà durante le vacanze cominciando naturalmente da quelle imposte che possono essere maggiorate senza interpellare la Camera ».

Il governo, accusato dalla quasi totalità della stampa di aver sottovoluto un'irritazione giustificata e prevedibile delle masse lavoratrici (solo l'organo ufficiale del partito socialdemocratico il governo Le Populaire confessava i paragoni alla lotta e parla di una passeggera incomprensione dei lavoratori) si dibatte in una situazione delle più difficili. Intanto, i ministri dovevano - nella riunione di ieri - decidere un piano di economie urgenti di 250 miliardi. Stamatina si apprende che, dopo 10 ore di battaglia, soltanto 115 miliardi sono stati trovati (75 sulle spese militari riducendo i contingenti stazionati in Marocco e in Tunisia e certe spese superflue di materiali in Algeria). Costeché, come scrive Le Monde, « il ministro delle Finanze si è messo a studiare, senza ritardo, gli aumenti fiscali che il governo approverà durante le vacanze cominciando naturalmente da quelle imposte che possono essere maggiorate senza interpellare la Camera ».

INSOLUTA LA DIVISIONE FRA RE E GOVERNO IN GIORDANIA

Dichiarazione USA a favore di Hussein Khalidi per l'unione federale araba

L'ex ambasciatore giordano al Cairo ricevuto da Nasser - Il capo di stato maggiore Abu Nuwar si è dimesso - Un ambiguo discorso di Hussein alla radio - Dichiarazioni di Eisenhower sul canale di Suez

(Dal nostro corrispondente)

IL CAIRO, 17. - L'ambasciatore giordano al Cairo, Fawzi el Mulki, che si era trasferito ad Amman per assumervi la carica di ministro della istruzione e dei lavori pubblici nel nuovo governo, è stato ricevuto oggi in visita di congedo dal presidente Nasser e dal ministro degli esteri Fawzi. Si ritiene che egli abbia creduto di poter egli assicurare la continuità della politica estera giordana.

tunque nessuna preoccupazione per il dissidio che permane al fondo della situazione giordana, che al Cairo tuttavia non viene sottovalutato. Si rilevano tre elementi: in primo luogo il tono sostanzialmente provocatorio avuto oggi in visita di congedo dal presidente Nasser e dal ministro degli esteri Fawzi. Si ritiene che egli abbia creduto di poter egli assicurare la continuità della politica estera giordana.



Krisna Menon nominato ministro della difesa

NUOVA DELHI, 17. - Il presidente del Consiglio Nehru, dimessosi ieri in seguito alle recenti elezioni e incaricato di formare un nuovo governo, ha annunciato oggi la composizione del nuovo Gabinetto, che presenta soltanto un mutamento di rilievo rispetto al precedente. È stato nominato ministro della difesa. Nel precedente Gabinetto tale carica era stata assunta da Nehru, in seguito alle dimissioni del ministro Nath Katju.

PER UN ACCORDO COMMERCIALE

Presto a Mosca negoziati con Bonn

(Dal nostro corrispondente)

BONN, 17. - Il ministero degli Esteri della Germania occidentale ha reso noto che il governo di Bonn, accogliendo l'invito contenuto nella lettera inviata dal marchese Bulganin al cancelliere Adenauer, ha proposto al governo sovietico di avviare subito a Mosca i negoziati per un accordo commerciale e consolare tra i due paesi.

La proposta è contenuta in una nota verbale consegnata ieri a Mosca al ministro degli Esteri sovietico, Gromiko, dall'ambasciatore di Bonn, Haas. Quest'ultimo ha detto a Gromiko che in data dei negoziati potrebbe essere fissata attraverso le normali vie diplomatiche. Negli ambienti bene informati di Bonn, si ritiene che essi potrebbero avere inizio il mese prossimo.

CONDANNATO A MORTE UN GENERALE NELLA COREA

Tanassi e Matteotti

(Continuazione dalla 1. pagina)

del Canale non deve essere stata, in seno al Consiglio dei Ministri, del tutto pacifica. All'uscita dalla riunione il ministro Matteotti ha detto ai giornalisti che fra una decina di giorni o poco più il governo egiziano non accetterà più il pagamento in clearing (per disdirla basta un mese di preavviso), e pertanto bisogna provvedere a un altro sistema: anziché quello della valuta pregiata trasferibile, voluto dall'Ente, un sistema in italiano (lire multiple trasferibili). Ma il ministro Martino, parlando anch'egli con i giornalisti, ha fatto dell'ironia parlando di « lira Mattarella » e sostenendo tuttora il sistema del clearing. A chi gli ha fatto osservare che il governo egiziano farebbe questa sistemazione qualche giorno, Martino ha risposto che in tal caso « si vedrebbe ». E sembrato di capire che Martino non sia molto incline, per ragioni facilmente intuibili di politica generale, a un buon accordo italo-egiziano.

IL RAGAZZO E' SCOMPARSO DA 48 ORE

Rapito il figlio quattordicenne del console italiano a Chicago?

Venticinque ispettori di polizia e 9 pattuglie mobilitati per le ricerche

CHICAGO 17. - Il figlio del console generale d'Italia a Chicago, con Ludovico Barattieri (un giovane di 14 anni a nome Vittorio), è scomparso dalla sua abitazione fin da ieri mattina ed è oggetto di vaste ricerche da parte della polizia. Il ragazzo ha lasciato la sede del Consolato d'Italia ieri mattina per un'ora di assenza, per recarsi presso l'Università "Loyola" situata nei quartieri settentrionali della città, ma è poi risultato scomparso senza lasciare alcuna notizia, per tutta la giornata.

CONDANNATO A MORTE UN GENERALE NELLA COREA

Un mollusco marino misura la radioattività

Studiosi americani hanno trovato che il mollusco bivalve salmastro è un indicatore naturale di radioattività.

Drive. Anche la stazione della sotterranea è a poca distanza dall'abitazione dei Barattieri. Il ragazzo è stato visto da un compagno di scuola dopo la sua uscita da casa. Un compagno di scuola sostiene di averlo scorto mentre, verso le 7 e 30, camminava verso casa nei pressi dell'abitazione di Barattieri, mentre avrebbe dovuto procedere nella direzione opposta per recarsi alla High School. Un'altra persona non identificata afferma, invece, di aver visto Vittorio camminare verso una fermata della sotterranea verso le 8 e 30 del mattino, cioè un'ora più tardi.

CONDANNATO A MORTE UN GENERALE NELLA COREA

Migliorano le condizioni di Francoise Sagan

PARIGI, 17. - I medici della clinica hanno reso noto che Francoise Sagan, che era in un'ottima notizia, ha dormito sette ore. Continuano questi progressi, si pensa di poterla mettere a posto la chiave al massimo fra due giorni.

CONDANNATO A MORTE UN GENERALE NELLA COREA

Scontro tra ribelli e soldati indonesiani

GIACARTA, 17. - Il più duro scontro che sia avuto in undici anni tra i ribelli sultani e reparti dell'esercito indonesiano è avvenuto ieri sera a una trentina di chilometri da Makassar, la capitale dell'isola di Celebes.

CONDANNATO A MORTE UN GENERALE NELLA COREA

Grandiose accoglienze ad Atene per Makarios

ATENE, 17. - L'arcivescovo Makarios è giunto questa mattina in aereo ad Atene dopo 13 mesi di detenzione nelle isole Seychelles.

CONDANNATO A MORTE UN GENERALE NELLA COREA

L'odore di leone allontana gli ippopotami

PRETORIA, 17. - Secondo quanto riferisce un giornale di Johannesburg, lo Star, l'agricoltore Jan Player ha ottenuto risultati pressoché inespugnabili usando un liquido preparato da un farmacista di Kassel (Germania occidentale) che riproduce artificialmente l'odore del leone.

Vertical text on the far right edge of the page, likely bleed-through or a narrow column of text.